



Quinta della seconda serie e quindicesima assoluta con il tempo di 2'22"57. Alla sua seconda gara dei propri secondi Cnu Letizia Di Lisa è stanca, ma alla fine nel complesso soddisfatta per il suo weekend considerando quei piccoli problemi fisici con cui aveva dovuto convivere nella fase di avvicinamento alla competizione.

"Questa era la gara giusta per ripartire - spiega - e sono ripartita bene. Ho corso sui miei tempi e, in questo 800, ho tenuto duro anche perché, dopo aver fatto un 1.500 metri, la stanchezza si sente. I due giri di pista sono una gara in cui bi-

L'atleta si è piazzata quinta nella seconda serie e quindicesima assoluta

Emozione Di Lisa: che bello correre in casa

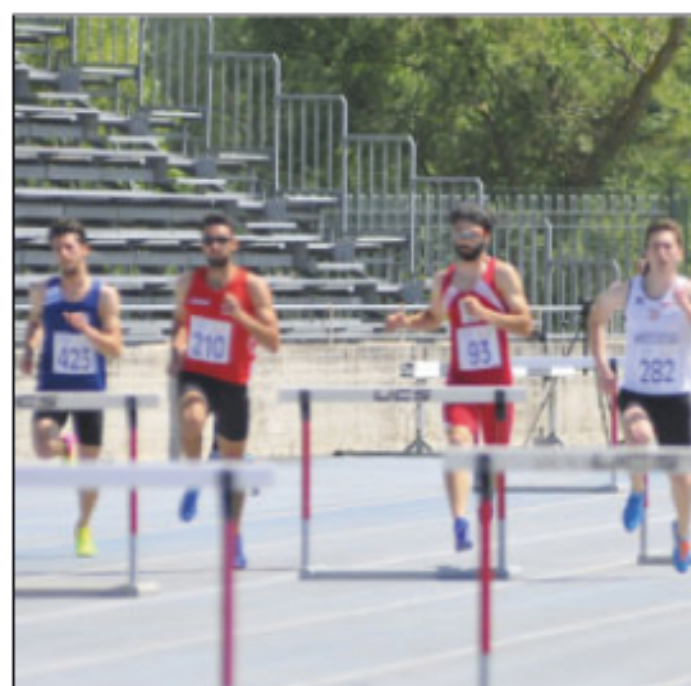
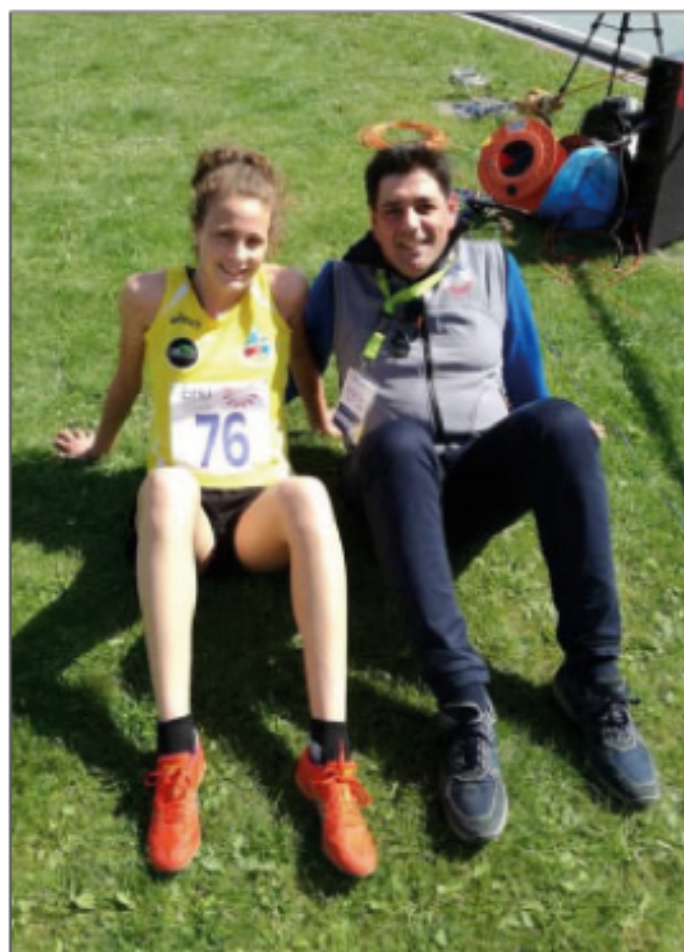
sogna correre forte dal primo all'ultimo secondo. Ho resistito e ci ho provato sino alla fine. Il mio era il miglior tempo d'accredito, ma dovevo fare i conti anche con atlete alla loro prima gara in questo contesto. Penso di essermi difesa egregiamente".

Alla sua seconda esperienza ai Cnu, dopo quelli

dello scorso anno a Catania, la virtuosina traccia anche un bilancio dei due anni. "Lo scorso anno rappresentavo la seconda gara di peso della stagione, dopo i tricolori. Quest'anno sono stati la prima, il che mi ha portato anche ad anticipare la preparazione. Si trattava di un primo step importante da affrontare su pista. È una

gara d'inizio stagione, ma va bene così".

La particolarità - alla resa dei conti - era quella di affrontare da 'padrona di casa' un evento del genere. "Correre in casa dà sempre una sensazione differente. L'intento, però, è sempre quello di promuovere questa splendida disciplina anche quando sei in altri lidi".



Chiuse le gare di takewondo Bari fa incetta di medaglie

Si sono chiuse nel pomeriggio, sui due tatami allestiti al Palaunimol di via Manzoni a Campobasso, le gare di Takewondo con il combattimento maschile in cui il Cus Bari ha fatto incetta di medaglie vincendo anche la classifica generale a squadre con ben 8 ori conquistati nelle due giornate. Nelle cinture verdi/blu, per la categoria fino a 68 kg, il primo posto è andato a De Carlo del Cus Bari davanti al compagno di club, Pellicani, mentre al terzo posto si sono classificati a pari merito Maris (Cus Cosenza) e Parisi (Cus Catania). Nelle cinture verdi/blu, per la categoria fino a 80 kg, medaglia d'oro per Merlin (Cus Roma), argento per il compagno di Cus, Giuso, mentre il bronzo ex aequo è stato conquistato da De Ruvo e Scarano del Cus Bari. Nelle cinture verdi/blu, oltre gli 80 kg, successo per Estelli del Cus Bergamo davanti a Fortuna (Cus Roma) e Fabris (Cus Modena). Nelle cinture rosse/nere, fino a 58 kg, sul gradino più alto del podio si è piazzato De La Rua (Cus Bologna), secondo posto per Gabriele Esposito (Cus Bari) e terzo a pari merito per Afeltra Esposito (Cus Napoli) e Scalisi (Foro Italico).

Nelle cinture rosse/nere, fino a 68 Kg, la medaglia d'oro è andata a Maddaluni (Cus Firenze), l'argento a Lo Pinto (Cus Foro Italico) e il bronzo a Ruocco (Cus Salerno) e Cano (Cus Sassari). Nelle cinture rosse/nere, fino a 80 kg, successo per Ventola (Cus Bari) davanti a Vezzani (Cus Modena) e i due terzi ex aequo Maiani (Cus Bologna) e Canfora (Cus Napoli). Infine, nelle cinture rosse/nere, oltre 80 kg, l'oro è stato conquistato da Marjanovic (Cus Verona), l'argento da Ludovico (Cus Bologna) e il bronzo da Traversa (Cus Urbino) e Frulli (Cus Bologna).

Tanagli e Marchiando vincono la 400 ostacoli Lancio del martello, si impone Massobrio del Cus Torino

Un sole generoso sta baciando lo stadio 'Lancellotta' di Isernia anche per la seconda delle due giornate del programma di atletica leggera ai Cnu 2018. In uno scenario in grado di dare spinta ed entusiasmo ai partecipanti, le gare della prima metà della seconda sessione hanno già messo in mostra duelli emozionanti. Come, ad esempio, quello del lancio del martello femminile, il concorso che ha aperto le danze.

Ad imporsi è stata la poliziotta Francesca Massobrio con la portacolori delle Fiamme Oro, qui in gara per il Cus Torino, che è arrivata ad una miglior misura di 56,79 metri precedendo una Alessia Beneduce arrivata a 55,44 metri. Nelle due prove di corsa dei 400 ostacoli che hanno aperto il programma delle gare di corsa a far parlare di sé al maschile è stato Tommaso Tanagli (Cus Brescia) con un

tempo di 52"34, mentre, al femminile, ad imporsi è stata Eleonora Marchiando (Cus Milano) con un tempo di 58"86. Sono stati necessari 2,13 metri a Nicholas Nava (Cus Bergamo) per imporsi nella prova di salto in alto, mentre - particolarità - nel lungo, ma a difendere i colori del Cus Napoli, c'era un molisano: Giuseppe Caranci dell'Atletica Isernia. Difendeva, invece, i colori del Cus Molise la mezzofondista della Virtus Letizia Di Lisa al suo secondo impegno dopo i 1.500 di ieri. Per lei un quindicesimo posto negli 800 metri conquistati da Serena Troiani (Cus Milano) in 2'10"83. Sempre per i due giri di pista, ma al maschile, affermazione, invece, per Andrea Chiappini del Cus Parma in 1'59"62. La seconda parte di giornata, riserverà anche l'asta femminile con la chiusura, invece, demandata alle staffette 4x400.

Atletica leggera, Cus Molise regina al 'Lancellotta' di Isernia

Balli, coretti (particolare quello della comitiva del Cus Milano: torni a casa, non esser triste, hai scoperto che il Molise esiste) e momenti di grande ilarità, con gavettoni e lanci nella riviera delle siepi, culminato con l'assegnazione della coppa al Cus Milano, vincitore della classifica per Cus complessiva e di genere (sia al maschile che al femminile). Con un sole che ha fatto da cornice ad entrambe le giornate di competizione la domenica dell'atletica leggera ha portato con sé - com'era stato al sabato con Paola Padovan del Cus Venezia arrivata a 57,41 metri - il miglior risultato sempre nel lancio del giavellotto con l'azzurro del Cus Salerno Roberto Orlando che è arrivato a soli 47 centimetri dai



70 metri (69,53). Presenze molisane - nello specifico quelle di Giuseppe Caranci dell'Atletica Isernia (qui in gara per il Cus Napoli) e Bruno Dalla Torre della Polisportiva Molise (sotto i colori del Cus Roma) - ci sono state anche nel lungo e nei 200 metri con risultati però oltre la ventesima piazza. La seconda giornata ha visto una Virginia Troiani del Cus Milano in bell'evidenza nella

prova dei 200 metri, laddove ha completato la propria fatica col tempo di 24"16. Particolarmente avvincente la prova del salto in lungo femminile laddove è stata necessaria la terza miglior misura (peraltro con un distacco di appena tre centimetri) nella sfida tra Elisa Naldi del Cus Pisa e Francesca Bianco del Cus Padova, la cui miglior performance è stata identica a 6,04 metri al pari della seconda con un centimetro in meno. Nell'asta, invece, successo per Bianca Falcone del Cus Milano con 3,80 metri. Nelle due prove più lunghe del panorama - i 5.000 - al maschile il successo è andato a Iacopo Brasi del Cus Verona (14'53"18), mentre in rosa, con una partenza che l'ha portata ad isolarsi

già dopo la conclusione del secondo giro, a vincere è stata Rebecca Lonedo del Cus Padova in 17'25"11. Danielle Madam del Cus Pavia, grazie ad una spallata a 12,93 metri, ha dominato la prova di getto del peso. Poi la chiusura è stata all'insegna dello spettacolo della staffetta lunga 4x400. Se, però, al femminile il successo del Cus Milano non è stato mai in discussione e si è concretizzato con un 3'46"92, al maschile è stato spettacolare il testa a testa tra Cus Torino e Cus Milano coi piemontesi impostosi col tempo di 3'14"63 grazie, in particolare, ad una terza frazione di Niang che ha saputo risalire la china di una gara che sembrava ad appannaggio dei meneghini.